



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N. **03/2011**

**OGGETTO: CRITERI PROVVISORI E VINCOLANTI PER L'ALLACCIAMENTO ALLA
FOGNATURA NERA DEI NUOVI INSEDIAMENTI ABITATIVI E PRODUTTIVI –**

Data: **7. Febbraio.2011**

Criteri provvisori e vincolanti per l'allacciamento alla fognatura nera dei nuovi insediamenti abitativi e produttivi –

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la soc. Garda Uno S.p.A. è gestore, nell'Area Omogenea Gardesana, del servizio idrico integrato e, come tale, è tenuta ad emettere autorizzazioni in evasione alle istanze di allacciamento dei nuovi insediamenti abitativi e produttivi;
- come discusso anche nella seduta del Consiglio di Amministrazione della società in data 4 novembre 2010 (verbale n. 7/2010, argomento n. 7), è emersa in sede tecnica la notevole difficoltà, se non addirittura l'impossibilità in certi casi, di allacciare concretamente insediamenti futuri, a causa del sovraccarico del sistema di collettamento fognario e depurativo, in relazione alla crescita urbanistica e ai flussi turistici che consistentemente gravano sul bacino gardesano;
- l'orientamento emerso nella citata seduta consiliare è stato quello di suggerire ai richiedenti soluzioni alternative, quali minidepuratori, vasche a tenuta, fitodepurazione, etc., nell'attesa del potenziamento e dell'adeguamento del complesso sistema di collettamento fognario e di depurazione, peraltro già programmato, sia a livello di progettazione, sia a livello di individuazione dei finanziamenti necessari;
- nel contempo, considerato che le soluzioni alternative di cui sopra non sono sempre in concreto tecnicamente realizzabili, si ritiene comunque necessario imporre una serie di prescrizioni volte, da un lato, alla salvaguardia del sistema e, dall'altro lato, a consentire comunque l'attività edilizia, per non penalizzare l'economia locale o soggetti in attesa di soddisfare legittime aspettative di tipo abitativo;
- si rende pertanto necessaria l'emanazione di criteri - guida da comunicare agli uffici della società competenti all'emissione delle autorizzazioni all'allacciamento alla fognatura, disponendone nel contempo la pubblicità mediante forme adeguate, in modo da mettere anche i professionisti del settore (costruttori, tecnici progettisti o addetti agli Uffici Tecnici Comunali) di tenere conto delle prescrizioni in questione;
- sussiste, in capo al Direttore Generale, la competenza specifica ad emettere provvedimenti volti, fra l'altro, al miglioramento dell'organizzazione dei servizi erogati;
- le prescrizioni oggetto del presente provvedimento sono adottate comunque in via provvisoria, nelle more del potenziamento del sistema, peraltro già programmato, come sopra accennato,

d e t e r m i n a

1) di consentire, in via provvisoria, gli allacciamenti alla pubblica fognatura alle condizioni di seguito elencate:

1. Piano di lottizzazione

P.L. Residenziali (PEEP, P.I.R. ecc.) saranno ammessi allo scarico in fognatura pubblica nera, nuovi volumi edificati riferiti all'intero comparto della lottizzazione stessa, che generano scarico di acque reflue domestiche, con volume non superiore a mc. 1.800 o con numero di unità immobiliari non superiore a 6, o pari a n° ae 18.

2. Piano di lottizzazione

P.L. Artigianali o commerciali (P.I.R. ecc.) saranno ammessi allo scarico in fognatura pubblica nera, nuovi volumi edificati riferiti all'intero comparto della lottizzazione stessa, che generano scarico

di acque reflue domestiche o assimilato al domestico, con volume non superiore a mc. 5.000 , o pari a n° ae 18.

3. *Piani di recupero*

Piani di recupero di riconversione in residenziale, saranno ammessi allo scarico in fognatura pubblica nera, nuovi volumi convertiti in edifici residenziali riferiti all'intero comparto, con scarico acque reflue domestiche, con volume non superiore a mc. 1.800 con numero di unità immobiliari non superiore a 6, o pari a n° ae 18.

4. *Piani di recupero*

Piani di recupero residenziale interno ai NAF (Nuclei di antica formazione ex centri storici) saranno ammessi allo scarico in fognatura pubblica nera, aumenti di volumi preesistenti, con scarico acque reflue domestiche o assimilato al domestico con volume non superiore a mc. 3.000 o con numero di unità immobiliari non superiore a 10, o pari a n° ae 30, mentre i volumi esistenti saranno regolarmente ammessi.

5. *Titoli abilitativi
convenzionati e non*

Permessi di costruire e D.I.A. saranno ammessi allo scarico in fognatura pubblica nera, nuovi volumi edificati, che generano scarico di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, con volume non superiore a mc. 1.800 o con numero di unità immobiliari non superiore a 6, o pari a n° ae 18.

6. *Scarichi produttivi*

saranno ammessi allo scarico in fognatura nera, nuove utenze, ***con scarico di acque reflue industriali, acque di prima e seconda pioggia, con parametri nei limiti indicati nella tabella 3 dell'allegato 5, colonna scarico in rete fognaria, previsto dal DL 152 del 2006, e con portata giornaliera non superiore a mc. 20.*** Rimangono esclusi da quanto sopra specificato le utenze che generano lo scarico, proveniente dalla molitura delle olive (oleifici).

2) di dichiarare espressamente che non è ammessa l'artificiosa suddivisione della lottizzazione per poter rientrare nei limiti previsti, per cui, anche in sede di verifica successiva dell'autorizzazione rilasciata, potranno essere assunti provvedimenti adeguati alla violazione dei limiti di cui sopra.

3) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in via provvisoria e con riserva di modifica, in relazione all'avanzamento delle opere di adeguamento del sistema fognario e depurativo nonché all'andamento futuro dell'attività edilizia sul territorio;

4) di comunicare la presente determinazione ai competenti uffici di Garda Uno S.p.A., mediante notifica diretta agli interessati, pubblicazione all'albo aziendale e inserimento nel sito internet della società;

5) di comunicare la presente determinazione agli uffici dei Comuni soci, con richiesta di pubblicazione ai rispettivi Albi Pretori ai fini di un'adeguata pubblicità.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. arch. Franco Richetti)